

Saluto alle autorità - Piazza Duomo
3 aprile 2016

A voi tutte autorità civili e militari di questa nostra terra e, in particolare, al Sindaco e al Presidente: grazie per le vostre parole, che avverto come affettuosa espressione dell'intera comunità trentina.

Trovo molto significativo che, **dopo i giovani** che mi hanno accompagnato con il loro affetto in questo iniziale tratto di cammino, le **vostre mani siano tra le prime che stringo**. Consideratela una **reciproca attestazione di fiducia**.

Mi permetto di dire: **continuate a fidarvi** di questa nostra Chiesa! Essa, lungi dal voler condizionare le scelte politiche, cerca però di stare a pieno titolo sul terreno della quotidianità, spesso così in salita, per dare senso alle fatiche di ogni giorno. Questa comunità cristiana è stata e vuole continuare ad essere riflesso e custode di tali fatiche, unica condizione per giungere ad ogni meta.

Come comunità cristiana, **ribadiamo la nostra fiducia in voi, rappresentanti delle istituzioni** e vi invitiamo a sentirvi chiamati, insieme a noi, a corrispondere al **bene comune!**

Un bene che concretizzerei in alcune priorità:

- costruire **reti di relazioni significative** nelle nostre comunità, spesso lacerate da egoismi di parte;
- dare **prospettive ai giovani**, ai quali rischiamo di precludere opportunità di crescita, di lavoro e di futuro, dimenticando che **loro SONO il nostro futuro!**
- accettare una verità che non possiamo più definire emergenza, ma una provocazione della storia: la presenza di **migliaia di migranti**, viandanti della speranza. E' una **sfida non solo all'accoglienza**, di cui stiamo dando prova encomiabile, ma **ormai alla convivenza nel rispetto reciproco** delle sue regole basilari.

Rendiamo merito a chi ha costruito con fatica e grande senso morale un futuro per il nostro Trentino: aiutiamoci a non dilapidare questa eredità!

+ Lauro Tisi